

## 01. Diritto societario

# IL RUOLO DI AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI NELL'ISTITUZIONE E VERIFICA DEGLI ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI ALLA LUCE DEL NOVELLATO ART. 2086 C.C.



Il nuovo Codice della crisi richiede agli organi di *governance* di analizzare il prevedibile andamento aziendale, valutare la sostenibilità del debito in via prospettica e dei termini di pagamento e monitorare l'equilibrio economico finanziario, giudicare la presenza o meno di continuità aziendale, verificare la situazione debitoria, stimare il prevedibile andamento aziendale. Ma quali sono i presupposti di un assetto organizzativo adeguato a percepire tali problematiche? Quale il ruolo del CdA? E quale quello dei sindaci e dei revisori? Quali flussi informativi il Collegio sindacale deve chiedere al CdA? A tali questioni si proverà a dare una risposta nel presente lavoro.

/ Riccardo RANALLI \*

### UNA PREMESSA METODOLOGICA

Il Codice della Crisi, attraverso la modifica dell'art. 2086 c.c., ha delineato a carico dell'imprenditore specifici obblighi in funzione della tempestiva rilevazione della crisi e l'adozione senza indugio di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale<sup>1</sup>.

La tempestiva rilevazione della crisi è indiscutibilmente un obiettivo aulico che, senza ne-

cessità di una traduzione in concrete misure organizzative di dettaglio, rischia di rimanere circoscritto nell'area dei meri auspici. Di adeguati assetti volti alla prevenzione della crisi e dei relativi presidi organizzativi si fa, infatti, un gran parlare e più se ne parla più essi appaiono sfumati nei contorni. Ci si riferisce al più alla cultura della **valutazione prospettica** (cd. *forward looking*) alla quale dovrebbe essere orientato l'assetto organizzativo senza considerare che il confezionamento dei dati prospettici è arduo. Sostenendo il primato del *forward looking* sempre e comunque, a pre-

\* *Dottore Commercialista in Torino*

<sup>1</sup> Per maggiori approfondimenti si rinvia a "Le misure di allerta - dagli adeguati assetti sino al procedimento avanti all'OCRI", Milano, 2019 dello stesso autore.